

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 aprile 2025, n. 160

Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Anno 2025. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs 165/01 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTO il Decreto n. 316 del 17/05/2016 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", e s.m.i.

VISTO il D. Lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L. R. n. 14/2007 avente ad oggetto "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*";

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la L. n. 42 del 31/12/2024 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la L. n. 43 del 31/12/2024 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all’art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell’articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2025, allegato al presente provvedimento;

In ragione di quanto sopra riportato si propone di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2025, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell’esercizio finanziario 2025 per la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall’anno 2025;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- Esercizio Finanziario: 2025
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2025
- Capitolo di spesa:111024 “Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private”
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 50.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01

- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2025.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- tracciabilità ai sensi del D. Lsg n. 136/2010 e s.m.i.:
- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, anno 2025, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 50.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di pubblicare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità":
 - sul sito [www.regione.puglia.it/Sezione Bandi di Gara e Contratti](http://www.regione.puglia.it/Sezione_Bandi_di_Gara_e_Contratti);
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di disporre che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013,

attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
155_DIR_2024_000000_AUT_allegato.doc rev1.doc rev4.doc - 41ace4a044482e12eefd021f5b61baf5705e7ab3a87199423ec9bad77fdda1f7

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00164 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Servizi al territorio
Francesco Matarrese

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il presente allegato è costituito da n. 26 pagine

ALLEGATO A

Il dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

ANNO 2025

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Sommario

1.	DEFINIZIONI	3
2.	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	5
5.	REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI	5
6.	AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	6
7.	INTERVENTI	6
8.	ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	7
9.	ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO	8
10.	PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	8
11.	TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	9
12.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	9
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
14.	VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	12
15.	IMPEGNI	12
16.	CONTROLLI EX POST	14
17.	MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18.	RICORSI	14
19.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15
20.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
21.	DISPOSIZIONI FINALI	20
22.	ANNESI AL BANDO	20

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- Gruppo di acquisto solidale (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- Prodotti a chilometro zero: prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - *Prodotti provenienti da filiera corta*: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - *Prodotti di qualità certificati*: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - *Prodotti stagionali*: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - *Prodotti di comprovata sostenibilità ambientale*: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - *Prodotti ittici a miglio zero*: i prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- Prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
- Prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- Prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- Prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Piccoli produttori agricoli: i produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto).

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

La Regione Puglia a tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, a promuovere un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed a sostenere una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria continuerà a promanare i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da a chilometro zero, sono i GAS intesi come associazioni, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla legge regionale 43/2012.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (annesso 1), a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) essere in possesso di accordi sottoscritti con i piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- c) avere sede legale ed operativa in Puglia ed operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi devono avere la durata massima di 12 mesi a partire dalla data indicata dall'Associazione entro i termini previsti dal presente bando, a seguito della concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa. Le attività dovranno essere inquadrate in una delle seguenti categorie:
 - a. *azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso i "piccoli produttori agricoli", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;*
 - b. *azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.*

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14

Le spese ammissibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento. In caso di acquisto di beni è necessario produrre documentazione attestante opportuna ricerca di mercato atta a dimostrare il miglior rapporto

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

qualità/prezzo del bene acquistato. Altresì il GAS si impegna a non alienare il bene prima di 5 anni dall'erogazione del contributo.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal gas con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
- g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese per personale, che non potranno essere superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto¹;
- materiale durevole (necessario presentare almeno 3 preventivi);
- servizi;
- materiale di consumo;
- viaggi e trasferte;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

¹ Sono ammissibili esclusivamente le spese per personale inquadrato all'interno dell'Associazione richiedente ovvero con contratto di lavoro subordinato e per personale con contratto di collaborazione occasionale.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% dell'importo progettuale complessivo proposto, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (ANNESSO 2) al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., riguardanti:

- I. l'elenco dei **soggetti componenti il gruppo medesimo e i piccoli produttori agricoli** di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo;
- II. di aver acquistato prodotti agroalimentari a km 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- III. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti del GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- IV. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
- V. che il GAS ha sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- VI. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "*sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*" entro e non oltre le ore 13,00 del 75° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Bando 2025 per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale**". Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo, salvo soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso 1;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da I) a VI), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo con l'indicazione, per ciascun progetto ammesso, dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

TABELLA 1: CRITERI DI CALCOLO

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile <ul style="list-style-type: none"> - 20% < C < 25% = 1 punto - 25% < C < 30% = 3 punti - C > 30% = 5 punti 	Da 1 a 5
Importo delle spese per materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4
Valorizzazione e promozione dei principi di cui all' <i>art. 1 della legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità"</i> : <ul style="list-style-type: none"> - consumo critico, consapevole e responsabile - economia solidale - attività sostenibili e socialmente responsabili - promozione prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità - adeguata informazione ai consumatori 	Da 1 a 5

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

La scala di giudizio è determinata dall'attinenza del progetto ai criteri di valutazione e configura il punteggio come di seguito: 5 punti (alto), 4 punti (medio-alto), 3 punti (medio), 2 punti (medio-basso), 1 punto (basso).	
Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012", purché ultimate nei tempi e nei modi previsti dal progetto.	3
Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammesse a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Se il contributo regionale residuo non sarà utile alla copertura di almeno il 50% del contributo richiesto da parte del GAS utilmente collocato in graduatoria, non si procederà a porre in essere alcuna richiesta di rimodulazione.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione della relativa Determinazione dirigenziale.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura minima del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le necessità del singolo GAS.

1. L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione di rendicontazione da parte del legale rappresentante del GAS. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate in copia. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;

2. L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentate motivazioni;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI

Gli impegni, riassunti in allegato (annesso 3) che i GAS assumono sono:

- a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- c) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- d) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino il logo della Regione Puglia e l'indicazione *“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”*.

Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

16. CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto nel bando, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita dei requisiti richiesti;
- il mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- il mancato rispetto del termine fissato per la conclusione degli interventi, salvo quanto previsto al paragrafo 14;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del GAS beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo previste;
- la rinuncia da parte del GAS beneficiario;
- l'esito negativo del controllo ex-post.

Ove il GAS beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determinerà la revoca del contributo e il recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite.

18. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- *mail:* f.matarrese@regione.puglia.it
- *pec:* sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- *telefono:* 080 5403904

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITÀ' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l’ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

Si precisa che l’interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da se che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rp@regione.puglia.it.

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

22. ANNESSI AL BANDO

1. Modulo di istanza di contributo
2. Proposta progettuale (Formulario)
3. Dichiarazione di assunzione d'impegni



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
 SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ANNESSO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____ avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____ tel/cell _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
- 2) _____

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando approvato con Determinazione del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. _____ del _____

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Annesso 2) al presente bando;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (annesso 3);
- d) elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del GAS;
- e) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a chilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
- f) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.
- g) copia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del GAS.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

ANNESSO 2 (FORMULARIO)

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI**A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto _____

Durata _____ (da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
IBAN _____
Contributo richiesto € _____
Quota di compartecipazione € _____ (%)

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)

PARAMETRO	VALORE
1) Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile - 20% < C < 25% = 1 punto - 25% < C < 30% = 3 punti - C > 30% = 5 punti	(SI/NO) -----
2) Spese di materiale durevole uguale o superiore al 50% del totale del progetto	(SI/NO) -----
3) Valorizzazione e promozione dei principi di cui all'art. 1 della legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità": - consumo critico, consapevole e responsabile - economia solidale - attività sostenibili e socialmente responsabili	(SI/NO) -----

<p>- promozione prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità</p> <p>- adeguata informazione ai consumatori</p> <p>La scala di giudizio è determinata dall'attinenza del progetto ai criteri di valutazione e configura il punteggio come di seguito: 5 punti (ALTO), 4 punti (MEDIO-ALTO), 3 punti (MEDIO), 2 (MEDIO-BASSO), 1 punto (BASSO)</p>	
4) Partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	(SI/NO) -----
5) Presentazione di attività in continuità e/o di completamento di attività già finanziate con precedenti bandi regionali di cui al capitolo del bilancio regionale 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012", purché ultimate nei tempi e nei modi previsti dal progetto	(SI/NO) -----
6) Riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti*	(SI/NO) -----
7) Presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	n° utenti -----

*:in caso di risposta affermativa dettagliare di seguito:

3) _____

5) _____

6) _____

7) _____

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		

PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino 80%)
(max 10.000,00 euro)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %) *

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%)

* percentuale calcolata sul contributo pubblico richiesto

C.1.4 VOCI DI SPESA	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale, Servizi e Consulenze <i>(max 25% del costo totale progetto)</i>		€	
Materiale durevole		€	
Materiale di consumo		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali <i>(max 10% del costo totale progetto)</i>		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1: ...												
Azione 2: ...												
Azione 3: ...												
Azione 4: ...												
Azione 5: ...												
Azione ...												
Azione ...												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ANNESSO 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____ avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____

ovvero in qualità di capofila delle Associazioni/GAS (come da scrittura privata allegata):

- 1) _____
2) _____

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*

- ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.
 - Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il legale rappresentante del GAS

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000